



INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell'ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, marzo 2026

Ancora un pomeriggio dedicato al Novecento, sabato 14 marzo alle ore 16 in Sala Piatti. Il titolo della proposta del **duo Lucio Bonardi – Eleonora Zullo**, pianoforte a 4 mani, è infatti "Souvenirs, quando il Novecento guarda al passato", quinto appuntamento degli **Incontri Europei con la Musica**.

Souvenirs op. 28 è anche il titolo del primo brano, una *suite* di Samuel Barber, che rievoca l'atmosfera spensierata dei ricevimenti all'*Hotel Plaza* di New York ante prima guerra mondiale.

Pure alla musica di danza si ispira **Eine kleine Ragmusik**, titolo ovviamente ironico, di PIERALBERTO CATTANEO, che rielabora *ragtimes* di Scott Joplin sovrapponendoli in un gioco di combinazioni contrappuntistiche.

L'aspetto del gioco e dell'ironia è una componente non secondaria nell'operare di Igor Stravinskij (anche in senso letterale). I **Tre pezzi facili** sono, se si vuole, la parodia della musica a quattro mani per principianti: si tratta di tre piccoli quadri dedicati a due compositori, Casella e Satie, e all'impresario dei *Ballets russes* Djagilev, immaginato in tuba e marsina, con la frusta in mano come un direttore di circo equestre.

Un'assoluta curiosità sarà **Passo semplice** di Ivo Josipović, la cui principale attività è la politica, essendo stato presidente del proprio Paese, la Croazia.

Anche Paul Hindemith rilegge la musica domestica del secolo XIX, ma stavolta con un pizzico di nostalgia, nel ciclo di valzer dal titolo **Tre meravigliose fanciulle nella foresta nera op. 6**, omaggio al domestico far musica del secolo precedente, all'ombra dei valzer brahmsiani.

Infine, due grandi compositori ungheresi. Il primo, György Ligeti, ha scritto i **Cinque Pezzi** negli anni del secondo conflitto mondiale e dell'immediato dopoguerra, sul modello del *Mikrokosmos* di Bartók, attingendo alle radici della musica contadina.

Amorevoli trascrizioni sono invece i **Cinque Corali da Bach** di György Kurtág: tre numeri dall'*Orgelbüchlein*, una dalla cosiddetta *Messa tedesca per organo* e la *Sonatina* introduttiva dalla *Cantata n°106*.

Il duo pianistico **Bonardi – Zullo**, formatosi nel 1992, si propone con un repertorio vasto e interessante che comprende anche le integrali delle opere originali per pianoforte a quattro mani e due pianoforti di Mozart, Beethoven, Debussy, Ravel, Poulenc, Rachmaninoff. Nato dalla fusione di due artisti apprezzati anche singolarmente nella loro attività concertistica sia come solisti che come cameristi, fin dagli esordi si è affermato vincendo premi in numerosi concorsi nazionali e internazionali, sia per pianoforte a quattro mani che per due pianoforti. I due artisti si sono perfezionati con L. Romanini, B. Canino, W. Kraft e A. Kontarsky.

Hanno svolto attività concertistica come solisti e con orchestra in Italia per importanti istituzioni (Conservatorio "Verdi" di Milano, Auditorium di Milano, Teatro Litta a Milano, Auditorium di Gorizia, Auditorium di Sondrio, Piemonte in Musica, Festival Recco in Musica, Tropea Musica, Orchestra Milano Classica, ...) che all'estero (in Bulgaria presso il Palazzo Nazionale della Cultura di Sofia, in Libano presso l'Università Americana di Beirut e la Facoltà di Musica dell'Università di Kaslik, in Svizzera presso il Teatro Municipale di Locarno, in Germania presso il Castello di Ebnet). Hanno anche partecipato al "XXXI Festival Internazionale di Musica da Camera" di Plovdiv in Bulgaria, sempre ottenendo entusiastici riconoscimenti di pubblico e di critica. Nel 2000 hanno registrato per Rai 3 un concerto in diretta radiofonica dall'Auditorium di Milano. Hanno inciso un CD per *Fonola Dischi* con brani per pianoforte a quattro mani di Brahms, Liszt, Mendelssohn, Stravinskij e Ravel, e un altro CD per *Antes Concerto* con brani per due pianoforti di Ravel, Milhaud, Benjamin, Dell'Agnese, Infante, conservato alla National University of Fine Arts and Music di Tokyo, uno degli archivi più importanti di tutta l'Asia. Hanno partecipato nel 2007 come ospiti alla trasmissione radiofonica "Il pianista" in onda su Radio Classica eseguendo in diretta brani dal vivo.

Fondatori nel 2001 dell'Associazione Culturale "Musica Downstairs" sono inoltre impegnati nell'organizzazione di rassegne concertistiche, cicli di conferenze e consulenze musicali.

L'ingresso al concerto è, come di consueto, libero fino all'esaurimento dei posti.



Eleonora Zullo e Lucio Bonardi